

## **Mozione n. 256**

*presentata in data 17 maggio 2022*

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Biancani, Casini Cesetti, Vitri, Mangialardi

**Misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità**

### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

- Il Parlamento europeo, nel gennaio 2006, invita gli Stati membri ad intraprendere qualunque azione essi ritengano opportuna contro l'omofobia e la discriminazione basata sull'orientamento sessuale, nonché per applicare il principio di parità quale parte integrante delle rispettive società e dei rispettivi ordinamenti giuridici. La risoluzione, pertanto, propone agli Stati membri i seguenti strumenti di intervento: intensificare la lotta contro l'omofobia, sia con mezzi didattici sia attraverso strumenti amministrativi, giudiziari e legislativi; garantire che le dichiarazioni inneggianti all'omofobia o le istigazioni alla discriminazione siano condannate con la massima efficacia e che la libertà di manifestazione – sancita da tutti i trattati sui diritti dell'uomo – sia concretamente rispettata; includere la lotta contro l'omofobia al momento di stanziare i fondi e di coinvolgere le ONG di gay, lesbiche, bisessuali e transessuali;

Considerato che

- In base alla “Legge Mancino”, emanata con il decreto legge 26 aprile 1993 n. 122, è vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi. Chi partecipa a tali organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi, o presta assistenza alla loro attività, è punito, per il solo fatto della partecipazione o dell'assistenza, con la reclusione da sei mesi a quattro anni. Coloro che promuovono o dirigono tali organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da uno a sei anni;

Considerato che

- Il principio costituzionale della libertà di manifestazione del pensiero di cui all'art. 21 Cost. “non ha valore assoluto, ma deve essere coordinato con altri valori costituzionali di pari rango” fra cui il principio di cui all'art. 3 Cost., che consacra la pari dignità e la eguaglianza di tutte le persone senza discriminazioni di razza e in tal modo legittima ogni legge ordinaria che vieti e sanzioni anche penalmente, nel rispetto dei principi di tipicità e di offensività, la diffusione e la propaganda di teorie antirazziste, basate sulla superiorità di una razza e giustificatrici dell'odio e della discriminazione razziale;

Considerata

la vocazione INCLUSIVA degli amministratori;

Considerato che

si rende necessario intensificare l'azione di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità e della propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, istigazione a delinquere e atti discriminatori e violenti per motivi razziali, etnici, religiosi o fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere o sulla disabilità;

Considerata

la necessità di contrastare le discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere e di individuare specifici interventi volti a prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni di violenza e discriminazione fondati sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, pur salvaguardando in ogni caso, la libera espressione di convincimenti od opinioni nonché le condotte legittime riconducibili al pluralismo delle idee o alla libertà delle scelte, purché non idonee a determinare il concreto pericolo del compimento di atti discriminatori o violenti

Visto che

è istituita la Giornata Mondiale contro l'omobitrofobia per il 17 maggio di ogni anno.

## IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Regionale

- alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione sui temi evidenziati in premessa e in particolare sul contrasto all'omobitrofobia nel territorio regionale in occasione della Giornata contro l'omobitrofobia (17 maggio).